

L'ECO SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA III NOVEMBRE 59 - 40042 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)
Codice Fiscale	03478751203
Numero Rea	BO 000000522447
P.I.	03478751203
Capitale Sociale Euro	2.150 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C110921

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.474	580
Totale immobilizzazioni (B)	1.474	580
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.986	25.671
Totale crediti	29.986	25.671
IV - Disponibilità liquide	18.986	25.471
Totale attivo circolante (C)	48.972	51.142
D) Ratei e risconti	6.268	52
Totale attivo	56.714	51.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.150	2.000
IV - Riserva legale	2.728	2.374
VI - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.374)	(2.374)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.090	364
Totale patrimonio netto	3.594	2.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.813	14.094
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.248	25.591
Totale debiti	25.248	25.591
E) Ratei e risconti	13.059	9.724
Totale passivo	56.714	51.774

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.291	66.760
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	38.311	26.644
altri	5.581	8.718
Totale altri ricavi e proventi	43.892	35.362
Totale valore della produzione	99.183	102.122
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.316	1.858
7) per servizi	15.335	15.308
9) per il personale		
a) salari e stipendi	57.851	66.373
b) oneri sociali	13.116	6.525
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.093	5.187
c) trattamento di fine rapporto	4.093	5.187
Totale costi per il personale	75.060	78.085
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	586	290
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	586	290
Totale ammortamenti e svalutazioni	586	290
14) oneri diversi di gestione	5.792	6.202
Totale costi della produzione	98.089	101.743
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.094	379
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	6
Totale proventi diversi dai precedenti	3	6
Totale altri proventi finanziari	3	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	21
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	21
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2)	(15)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.092	364
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.090	364

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio di esercizio, così come la nota integrativa, viene redatto con gli importi espressi in unità euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi si attesta che la casistica non sussiste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di impianto ed ampliamento in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati, capitalizzati, valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

Crediti dell'Attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel rispetto delle indicazioni contenuto nell'OIC 18 è stata verificata la recuperabilità dei ratei e dei risconti attivi e la permanenze delle condizioni di iscrizione.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Costi e Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari, nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 dell'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima, comprese le variazioni di aliquota, vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Altre informazioni

La società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non ha acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria nell'esercizio in esame.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

I termini di approvazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dal Decreto Legge CURA ITALIA n. 18 del 17 marzo 2020, il quale ha previsto che, in deroga alle disposizioni civilistiche (artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, C.c.) o alle diverse previsioni statutarie, l'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 sia convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (rispetto agli ordinari 120 giorni).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale Attivo sono commentate nella presente sezione, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo dettati dal Codice Civile, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso i Soci a tale titolo. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 1.474, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di 894 e sono composte esclusivamente dalle spese di costituzione e modifica dello statuto sociale.

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le rettifiche del costo delle immobilizzazioni ammontano complessivamente ad euro 586 relativi ad ammortamenti.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile, in quanto, come previsto dall'OIC 9, nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni per le quali sia stata accertata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore rilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 0. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 0. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.450	1.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.160	1.160
Valore di bilancio	580	580

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.479	1.479
Ammortamento dell'esercizio	586	586
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	894	894
Valore di fine esercizio		
Costo	2.929	2.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.746	1.746
Valore di bilancio	1.474	1.474

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in leasing.

Attivo circolante

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide per un importo complessivo di euro 48.972, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -2.170.

Rimanenze

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 0. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 29.986, registrano una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 4.315 e risultano composti da Crediti verso clienti per euro 3.918, da Crediti Tributari per euro 3.612 e da Altri crediti per euro 22.456.

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 3.918 e rilevano una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.203.

Crediti tributari

La voce Crediti tributari ammonta alla data del 31 dicembre 2019 ad euro 3.612 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.485 e sono composti da Erario c/IRES in compensazione per euro 2.055, da Erario c/IVA anno 2018 per euro 476 e da Altri Crediti Tributari per euro 1.081.

Altri crediti

La voce Altri crediti ammonta alla data del 31 dicembre 2019 ad euro 22.456 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 627 ed è composta da crediti v/INAIL per euro 37, crediti per contribuiti per euro 18.893, crediti per fornitori c/anticipi per euro 2.701 e da altri crediti per euro 825.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono importi iscritti a tale titolo. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

La voce in esame ammonta a complessivi euro 18.986 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -6.485 e accoglie i saldi dei conti correnti bancari con saldo attivo al 31 dicembre 2019, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2019 a euro 6.268 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 6.216.

Nel rispetto delle indicazioni contenuto nell'OIC 18 è stata verificata la recuperabilità dei ratei e dei risconti attivi e la permanenze delle condizioni di iscrizione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale Passivo e del Patrimonio Netto sono commentate nella presente sezione, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale dettati dal Codice Civile, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 3.594, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.229.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2019.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000	-	150	-		2.150
Riserva legale	2.374	354	-	-		2.728
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	1	-	-	1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.374)	-	-	-		(2.374)
Utile (perdita) dell'esercizio	364	(364)	-	-	1.090	1.090
Totale patrimonio netto	2.365	(10)	150	1	1.090	3.594

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 2.000, ripartito in quote ai sensi di legge. Si rileva una variazione di euro 150 rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Legale

La riserva legale alla data del 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 2.728 ed è stata costituita mediante l'accantonamento degli utili conseguiti negli esercizi precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei soci che hanno approvato i relativi bilanci. La variazione di euro 354 è dovuta alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Utile dell'Esercizio

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo e che ammonta ad euro 1.090.

Si segnala che il 3% dell'utile relativo al precedente esercizio è stato versato ai fondi mutualistici nell'esercizio 2020 per l'importo di euro 10.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella riporta le voci del Patrimonio Netto con indicazione dettagliata della loro origine, disponibilità e possibilità di utilizzo, per chiarezza espositiva l'informazione in merito all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi è limitata al terzo esercizio precedente nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.150	Capitale sociale	B	2.150
Riserva legale	2.728	Riserve di utili	B	2.728
Altre riserve				
Totale altre riserve	0			-
Utili portati a nuovo	(2.374)			-
Totale	2.504			4.878
Quota non distribuibile				4.878

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non esistono importi iscritti a tale titolo. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31 dicembre 2019 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad euro 14.813, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 719. Le variazioni intervenute nel Fondo trattamento di fine rapporto sono riportate nella tabella seguente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.094
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.093
Utilizzo nell'esercizio	3.374
Totale variazioni	719
Valore di fine esercizio	14.813

La riforma della Previdenza Complementare attuata a partire dal 1 gennaio 2007 con la Legge Finanziaria e con i relativi decreti attuativi ha introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda.

Per tali motivi il Fondo per TFR è esposto al netto di quanto destinato ai fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto.

Debiti

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 25.248, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -343 e risultano composti da Debiti verso fornitori per euro 3.130, da Debiti tributari per euro 4.118, da Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per euro 4.215 e da Altri debiti per euro 13.785.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano ad euro 3.130. Il loro importo è coerente con il volume degli acquisti e degli investimenti e con le ordinarie condizioni di pagamento; si rileva una variazione di euro -407 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti tributari

Nel conto in esame sono riportate le passività della Società nei confronti dell'Erario per euro 4.118 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.432, per imposte sul reddito dell'esercizio e per altre imposte come di seguito indicato:

Erario c/lva per euro 103;

Erario c/IVA anni precedenti per euro 983;

Ritenute lavoro dipendente per euro 1.859;

Ritenute lavoro dipendente per euro 259;

Ritenute lavoro autonomo per euro 914.

Le ritenute d'acconto sono state versate nel mese di gennaio 2020 in quanto riferite a compensi erogati nel mese di dicembre 2019;

I debiti delle singole imposte, sono stati iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, legalmente compensabili. Non sono intervenute variazioni significative nella consistenza della voce in esame.

Debiti verso istituti di previdenza

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono iscritti i debiti verso INPS per euro 4.215, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente per euro 295.

Altri debiti

La voce residuale degli Altri debiti ammonta ad euro 13.785, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro accoglie -1.590.

La voce è composta da Debiti verso dipendenti per euro 13.775 e Debiti verso il Fondo Mutualistico per euro 10.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6 del Codice Civile, che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 19-bis) del Codice Civile, si informa che non sussistono finanziamenti con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 13.059, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.335.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione del Conto Economico sono commentate nella presente sezione, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle rispettive voci.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci del Conto Economico dettati dal Codice Civile, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio.

Valore della produzione

Al 31 dicembre 2019 il Valore della produzione ammonta ad euro 99.183, suddiviso in Ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 55.291 e in Altri ricavi per euro 43.892 di cui 38.311 contributi in conto esercizio.

Costi della produzione

I Costi della Produzione ammontano ad euro 98.089 e sono relativi al normale svolgimento dell'attività.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce comprende, principalmente, i proventi connessi alla gestione delle partecipazioni detenute, nonché gli altri proventi ed oneri e gli interessi attivi e passivi connessi alla gestione finanziaria.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non detiene partecipazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

LA voce rileva l'importo di euro 2 relativo all'IRES dell'esercizio. Tale importo, inferiore al limite minimo, non dovrà essere versato.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non esistono importi iscritti in tale voce.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi all'Organo Amministrativo. La società non è tenuta alla nomina del collegio sindacale o dell'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni con i propri soci. Le operazioni intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale che, per natura e oggetto, anche considerata la natura cooperativa della società, non sono state considerate estranee al normale corso degli affari della società, non hanno presentato particolari elementi di criticità, hanno rispettato i valori di mercato per operazioni similari e sono state eseguite nell'interesse economico dei singoli soci. Pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire i dettagli previsti dall'art. 2427 comma 1 n. n. 22-bis) del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnalano i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale ed internazionale è stato interessato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica e hanno generato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili con precisione.

Chiusura forzata dell'attività nel 2020 per emergenza sanitaria

Si rileva che, a causa del generalizzato lockdown delle attività economiche, la società ha dovuto cessare completamente la propria attività dal 24 febbraio 2020 al 15 giugno 2020. La società pur non ricevendo incassi dai clienti ha provveduto al pagamento regolare dei fornitori e a rispettare i propri impegni verso terzi.

Continuità aziendale

Si precisa che, alla data del 23/02/2020, non ci sono elementi che inficiano la continuità aziendale così come individuata dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 2020.

Allo stesso modo, la restante parte dell'esercizio 2020, pur con elementi di difficoltà, non pare destare preoccupazione, in quanto la società lavora nel settore scolastico e della assistenza extrascolastica (campi solari).

Misure di sicurezza intraprese dalla società

La società ha adottato le seguenti misure per il contenimento del contagio, coerenti con le indicazioni delle autorità sanitarie:

- utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale;
- riorganizzazione del lavoro finalizzata ad introdurre delle distanze interpersonali di sicurezza;
- sanificazione degli ambienti mediante l'applicazione del protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 siglato con l'RSPP, il Medico e l'RSL.

Misure di sostegno intraprese dalla società

La società ha beneficiato delle seguenti misure di sostegno all'attività economica anche previste dai Provvedimenti emanati dal Legislatore:

- attivazione della Cassa integrazione guadagni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative, sezione mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria dell'attività esercitata produzione e lavoro, al numero C 110921.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del

codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, nello specifico, che "Le cooperative che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro come da Regolamento interno ex Legge 142/01.

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci rispetto al costo totale è il seguente:

Costo dei soci: euro 73.101

Costo non soci: euro 2.155

Costi totali: euro 75.256

I costi dei soci rappresentano il **97,14%** dei costi totali per lavoro.

La cooperativa rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 (costo del lavoro dei soci superiore al 50% dei costi complessivi escluse le materie prime e sussidiarie), come si evince dalla tabella sottostante.

Costo del lavoro dei soci: euro 73.101

Costi complessivi (escluse materie prime e sussidiarie): euro 96.778

Percentuale: **75,53%**

La cooperativa in esame usufruisce quindi della agevolazione, prevista dalla suindicata norma, della deducibilità della imposta IRAP dal reddito d'impresa e della esenzione IRES sulle variazioni fiscali in aumento.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

L'organo amministrativo, nella procedura di verifica dei requisiti per l'ammissione a socio e per l'ammissione stessa, ha agito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2527 e 2528 del Codice Civile e di quanto previsto dallo Statuto; inoltre è stato rispettato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici intercorsi con i soci.

Nel corso dell'esercizio è pervenuta alla cooperativa 1 domanda di ammissione a socio; il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle modalità e nei termini di legge, l'ha esaminata seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività svolta dalla cooperativa, ed è stata accolta. Il numero dei soci al 31 dicembre 2019 ammonta a 19 di cui 6 soci volontari.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa, nel perseguimento degli scopi statutari e mutualistici, ha agito nel rispetto di quanto previsto dal D.Lg. C.P.S. 14/12/1947 n.1577 all'art. 26, di quanto previsto dalla Legge 31/12/1992 n. 59 e dal D. Lgs. 6/03.

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci potranno instaurare con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione

italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi della Legge 03.04.2001 n. 142 e successive modifiche ed integrazioni.

La cooperativa fornisce servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona rivolti all'infanzia.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

L'articolo 24 dello statuto sociale determina i criteri di ripartizione dei ristorni come di seguito riportato:

"Articolo 24

L'Organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.

La decisione dei soci, in sede di approvazione del bilancio, deliberano sulla destinazione del ristorno che potrà essere attribuito mediante una o più delle seguenti forme:

- erogazione diretta;
- aumento del numero delle quote detenute da ciascun socio;
- emissione di quote di sovvenzione;
- emissione di strumenti finanziari.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso, secondo quanto previsto in apposito regolamento, da approvarsi ai sensi dell'art. 2521 ultimo comma c.c.

Tale regolamento deve essere predisposto dagli amministratori tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- b) la qualifica / professionalità;
- c) i compensi erogati;
- d) il tempo di permanenza nella cooperativa;
- e) la tipologia del rapporto di lavoro;
- f) la produttività."

Nel presente bilancio sono distinti separatamente i costi relativi ai soci e ai non soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la società attesta di avere incassato nell'esercizio in esame i seguenti contributi:

Importo

Euro 15.097

Data incasso

02/10/2019

Soggetto erogante

MIUR codice e fiscale 80185250588

Causale

Contributi scuole paritarie

Importo

Euro 10.079

Data incasso

18/11/2019

Soggetto erogante

Comune di Lizzano in Belvedere codice e fiscale 80010030374

Causale

Sistema integrato 0 - 6 anni D.Lgs. 65/2017

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.090:

- euro 327, pari al 30% dell'utile, alla Riserva Legale;
- euro 33 pari al 3% dell'utile a versamento Fondo Mutualistico General Fond;
- euro 730 alla Riserva Indivisibile ex Legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del CdA

Giuliana Ori

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimiliano Magnani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.